



Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica

studio sulla percezione delle aziende

report

Roma, 15 marzo 2016

agenda

1. sintesi
2. risultati
3. conclusioni

1. sintesi



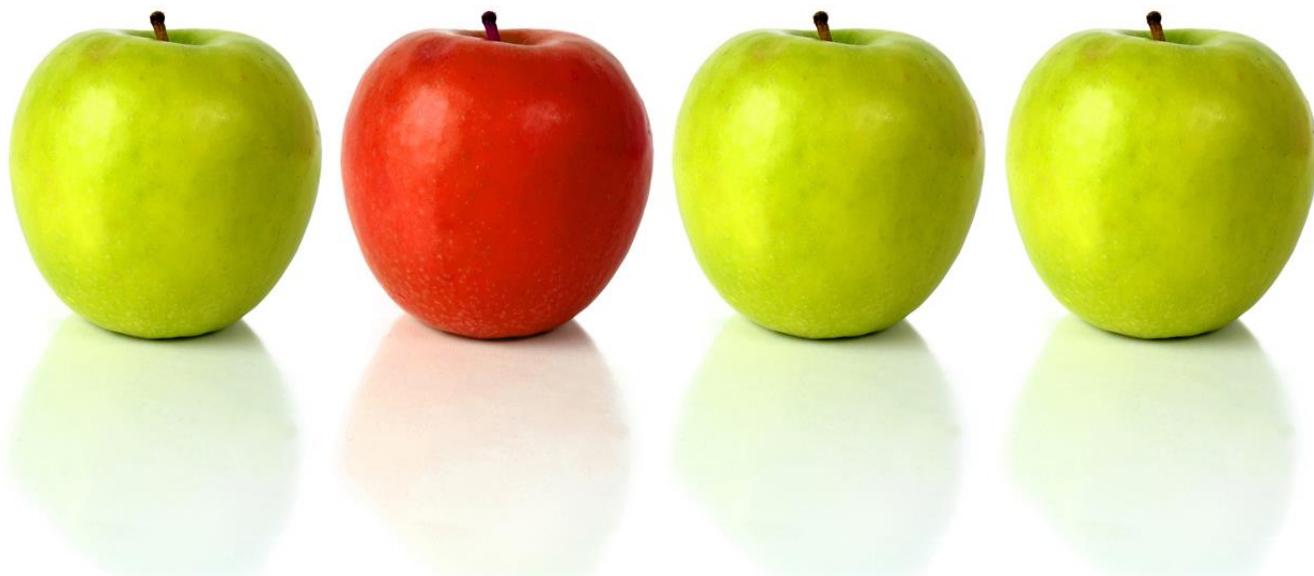
sintesi | le informazioni emerse dall'indagine 1

- Le aziende contattate, nell'anno passato hanno assunto nuovo personale nell'86% dei casi. Il contratto maggiormente utilizzato è stato a tempo indeterminato (67,4%). Degli assunti il 73,5% era laureato.
- Il 63% delle aziende utilizza lo stage come prima forma di percorso di inserimento. La quasi totalità (88%) prevede nuove assunzioni nel corso del 2016. La medesima percentuale di aziende si avvarrà di risorse con formazione ingegneristica.
- L'ingegnere informatico è la figura professionale che riscuote maggiore successo. Fatte 100 le figure considerate dallo studio, l'ingegnere informatico è presente mediamente in aziende per il 19,8% e per il 22,3% è ritenuto potenzialmente interessante per future assunzioni.
- La conoscenza dell'offerta formativa dei corsi risulta molto bassa (la più conosciuta risulta l'offerta formativa di ingegneria gestionale con una media di 4,3 su una scala da 1 a 10). Inoltre, questa batteria di domande demarca un confine netto di abbandoni del questionario. Questo dato spinge a interpretare l'azione come evidenziazione della mancata conoscenza dei corsi.
- Al contrario, la comunicazione dell'università con le aziende dovrebbe essere incrementata. Il corso che riscontra una minor esigenza di incremento comunicativo è quello di Statistiche Demografiche ed Economiche con una media di 5,9 su una scala da 1 a 10, anche se una componente della valutazione è il poco interesse nei confronti del corso in oggetto.

sintesi | le informazioni emerse dall'indagine 2

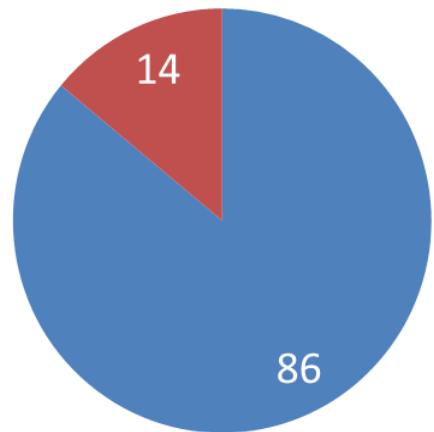
- Il rapporto diretto con le aziende è il migliore mezzo per aumentare la conoscenza dell'offerta formativa. In particolare le collaborazioni e gli incontri tra università e aziende sono i mezzi più utili per presentare i corsi. Ad oggi, però, il mezzo che ha veicolato maggiormente queste informazioni è stata la rete.
- L'università maggiormente conosciuta e apprezzata per la propria offerta formativa è il Politecnico di Milano.
- In pochi conoscono l'offerta formativa dei corsi e questi considerano la qualità solamente sufficiente. Occorrerebbe, quindi, aumentare la notorietà e lavorare sulla comunicazione per migliorare la percezione dell'offerta formativa.
- Nella formazione dei giovani le aziende premiano per importanza le soft skill (anche se di poco). Gli intervistati non riconoscono i corsi della Sapienza in grado di formare su queste particolari attitudini e competenze.
- Il «Progettare sistemi informativi» è la hard skill che le aziende considerano di maggiore importanza. Tra le soft skill è la «Capacità di collaborare con gli altri in modo costruttivo».
- Le skill vengono poi valutate dalle aziende principalmente mediante colloqui individuali. Le aziende affermano che la soft skill sulla quale le università possono incidere maggiormente è la «Capacità di adattamento alle esigenze delle organizzazioni». Anche la «Capacità di collaborare con gli altri in modo costruttivo» dovrebbe essere una soft skill ad appannaggio dei corsi universitari.

2. risultati

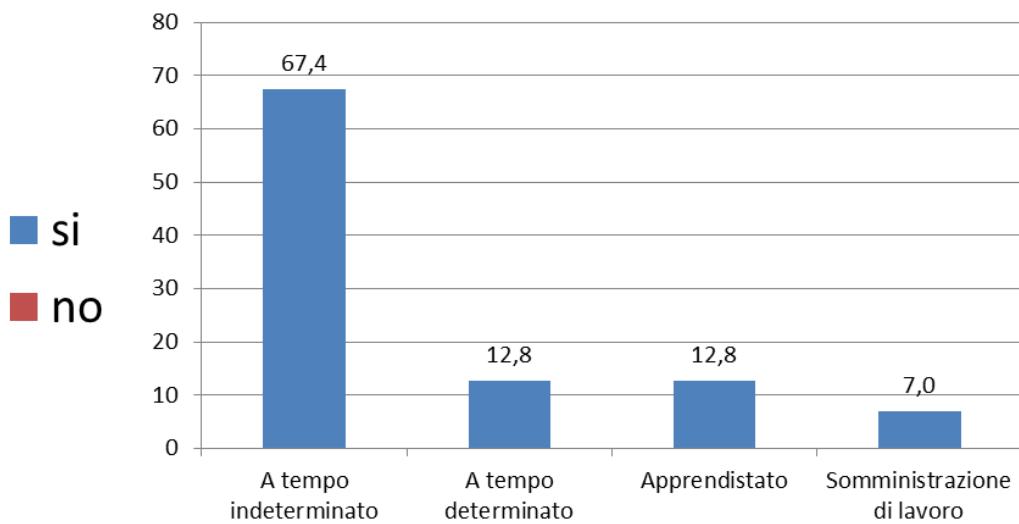


risultati | mercato del lavoro 1

- Le aziende contattate, nell'anno passato hanno assunto nuovo personale nell'86% dei casi. Il contratto maggiormente utilizzato è stato a tempo indeterminato (67,4%). Degli assunti il 73,5% era laureato.



La sua azienda nel 2015 ha assunto nuovo personale? -
Base 100



Prevalentemente con quale tipologia contrattuale? -
Base 86

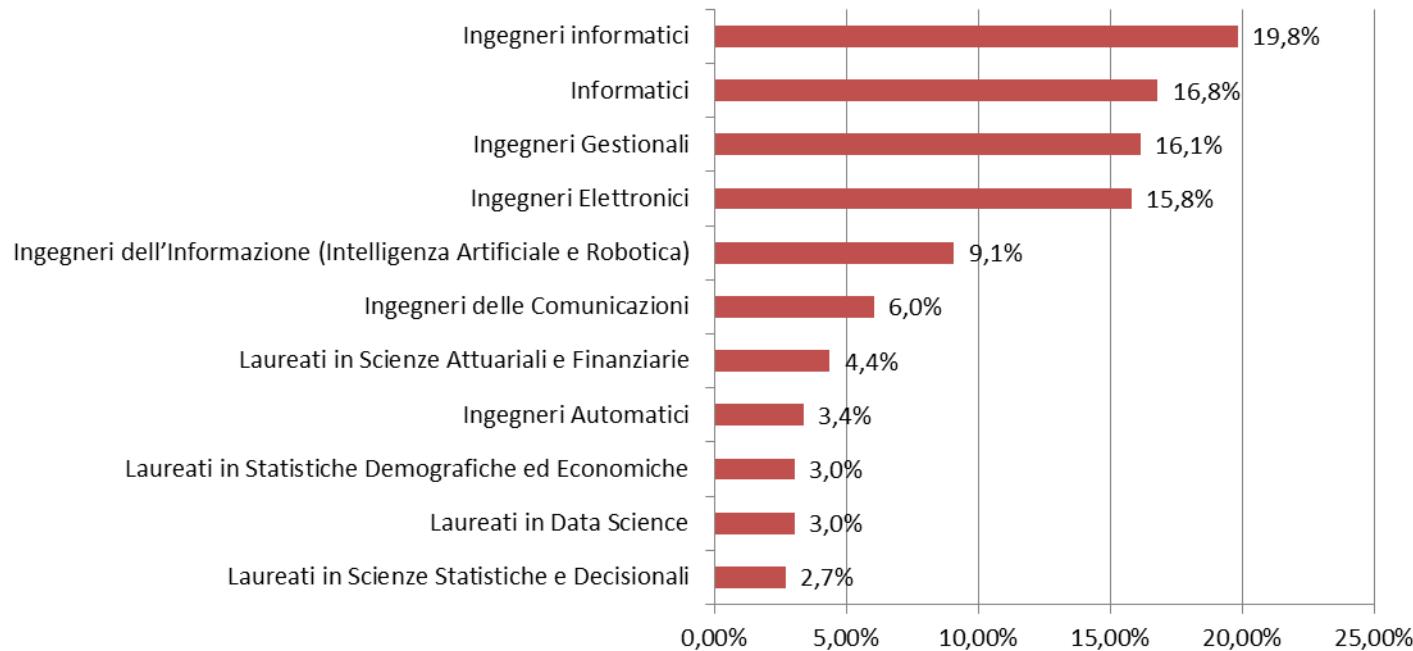
risultati | mercato del lavoro 2

- Il 63% delle aziende utilizza lo stage come prima forma di percorso di inserimento. La quasi totalità (88%) prevede nuove assunzioni nel corso del 2016. La medesima percentuale di aziende si avvarrà di risorse con formazione ingegneristica.



risultati | conformazione aziendale

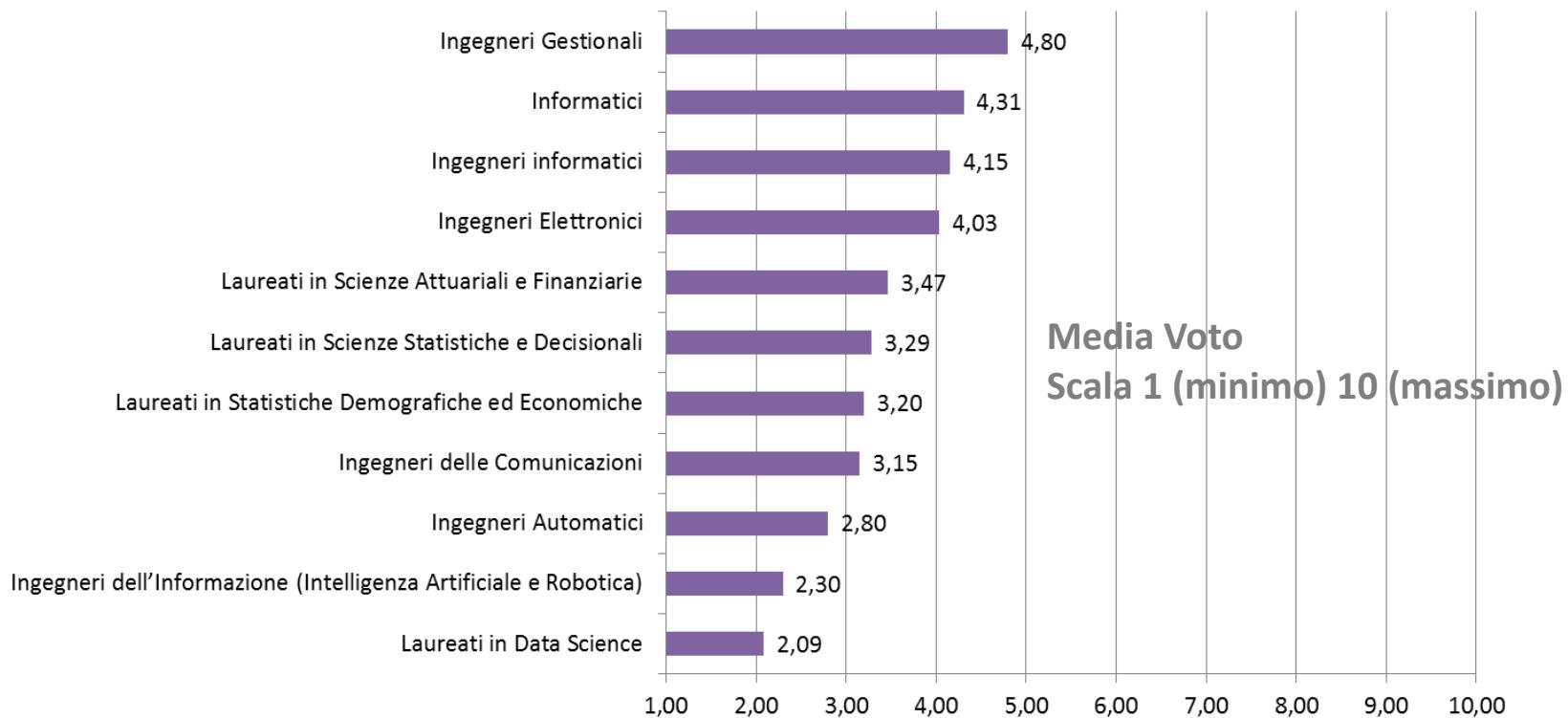
- L'ingegnere informatico è la figura professionale che riscuote maggiore successo. Fatte 100 le figure considerate dallo studio, l'ingegnere informatico è presente mediamente in aziende per il 19,8% e per il 22,3% è ritenuto potenzialmente interessante per future assunzioni.



Tra i laureati occupati in azienda, quali sono tra le seguenti figure quelle presenti
Base 88

risultati | awareness offerta formativa

- La conoscenza dell'offerta formativa dei corsi risulta molto bassa (la più conosciuta risulta l'offerta formativa di ingegneria gestionale con una media di 4,8 su una scala da 1 a 10). Inoltre, questa batteria di domande demarca un confine netto di abbandoni del questionario. Questo dato spinge a interpretare l'azione come evidenziazione della mancata conoscenza dei corsi.

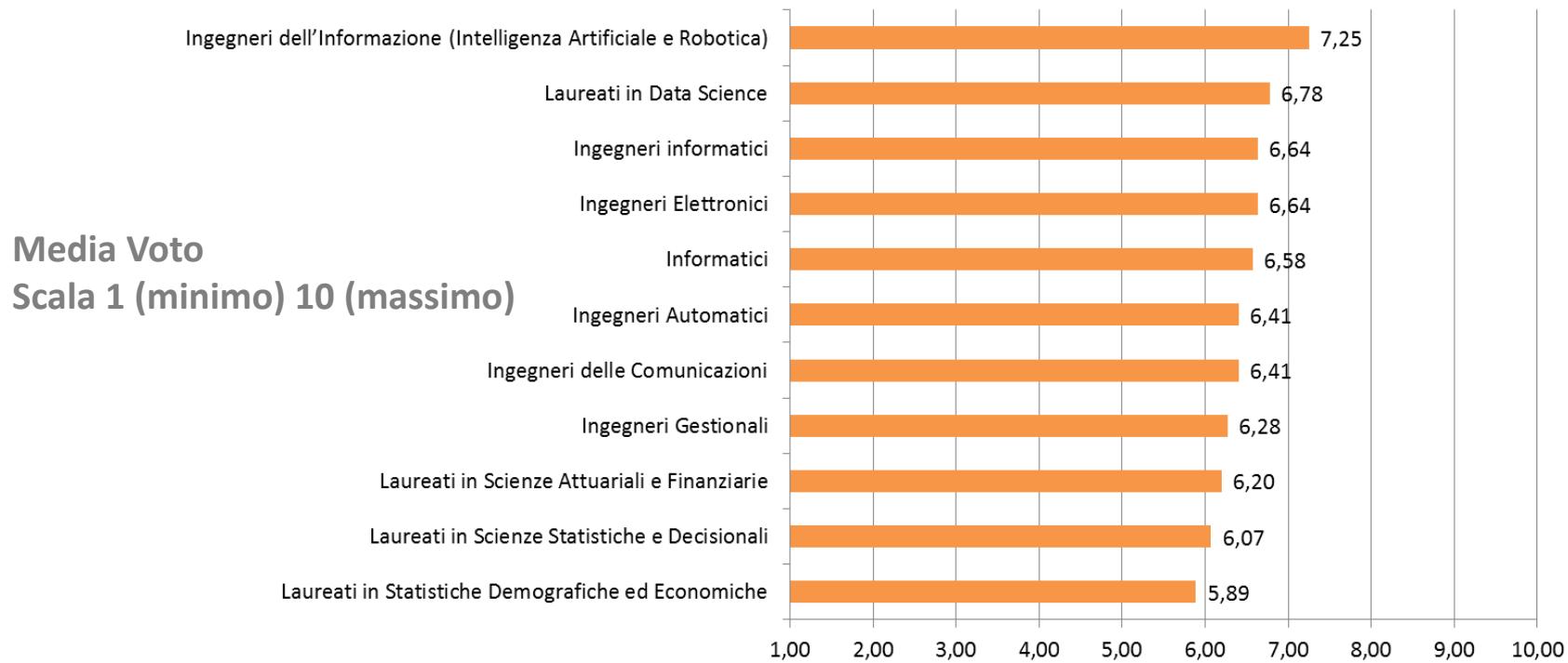


Quanto conosce l'offerta formativa erogata durante il percorso di studi proposto da ciascun Corso?

Base 91

risultati | attività di comunicazione

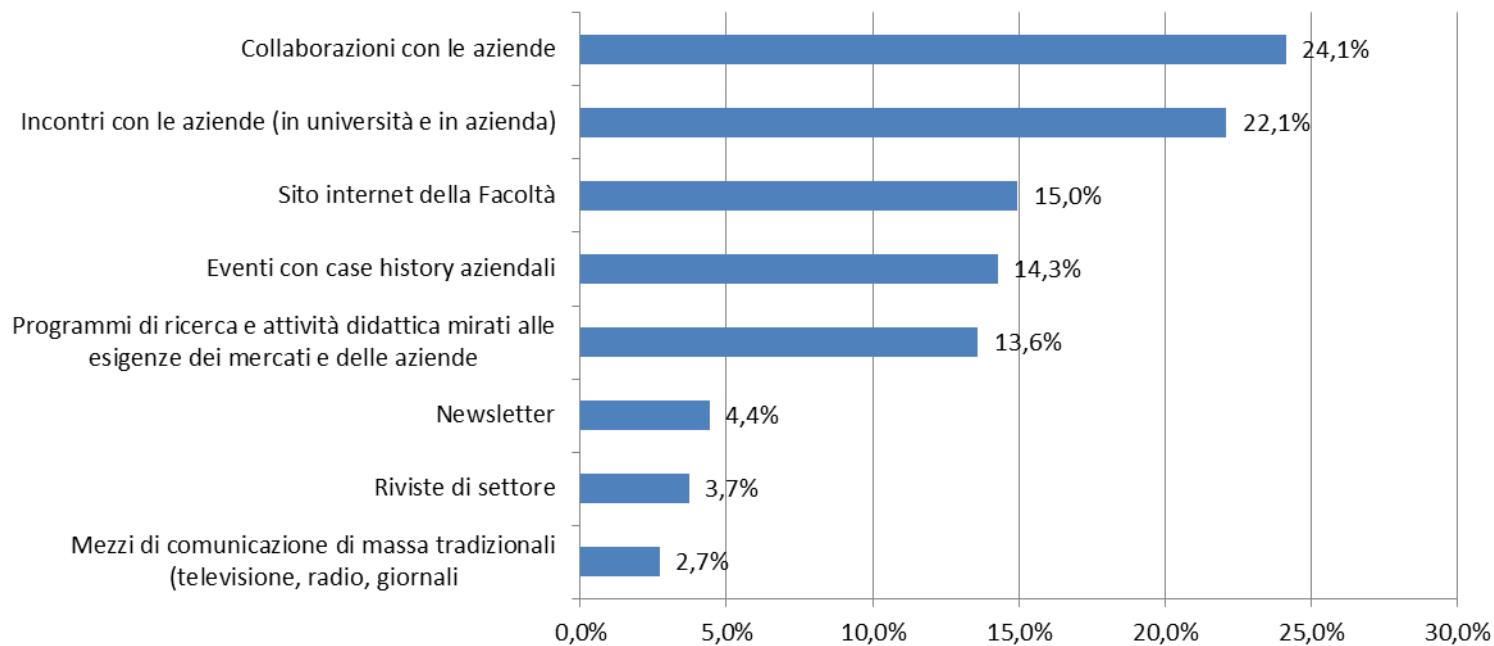
- Al contrario la comunicazione dell'università con le aziende dovrebbe essere incrementata. Il corso che riscontra una minor esigenza di incremento comunicativo è quello di Statistiche Demografiche ed Economiche con una media di 5,9 su una scala da 1 a 10, anche se una componente della valutazione è il poco interesse nei confronti del corso in oggetto.



Quanto ritiene necessario un incremento dell'attività di comunicazione dei seguenti Corsi della "Sapienza Università di Roma" - Base 83

risultati | mezzi di comunicazione

- Il rapporto diretto con le aziende è il migliore mezzo per aumentare la conoscenza dell'offerta formativa. In particolare le collaborazioni e gli incontri tra università e aziende sono i mezzi più utili per presentare i corsi. Ad oggi, però, il mezzo che ha veicolato maggiormente queste informazioni è stata la rete.



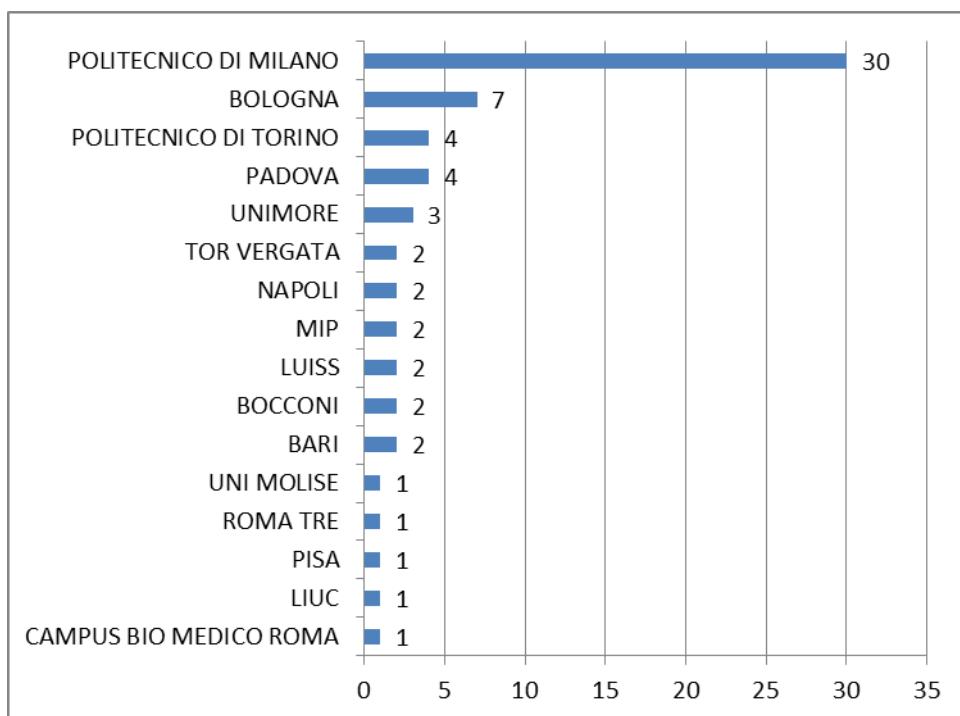
Attraverso quali mezzi di comunicazione ritiene i Corsi di laurea della "Sapienza Università di Roma" dovrebbero entrare in contatto con le aziende? - Base 83

risultati | benchmarking

- L'università maggiormente conosciuta e apprezzata per la propria offerta formativa è il Politecnico di Milano.

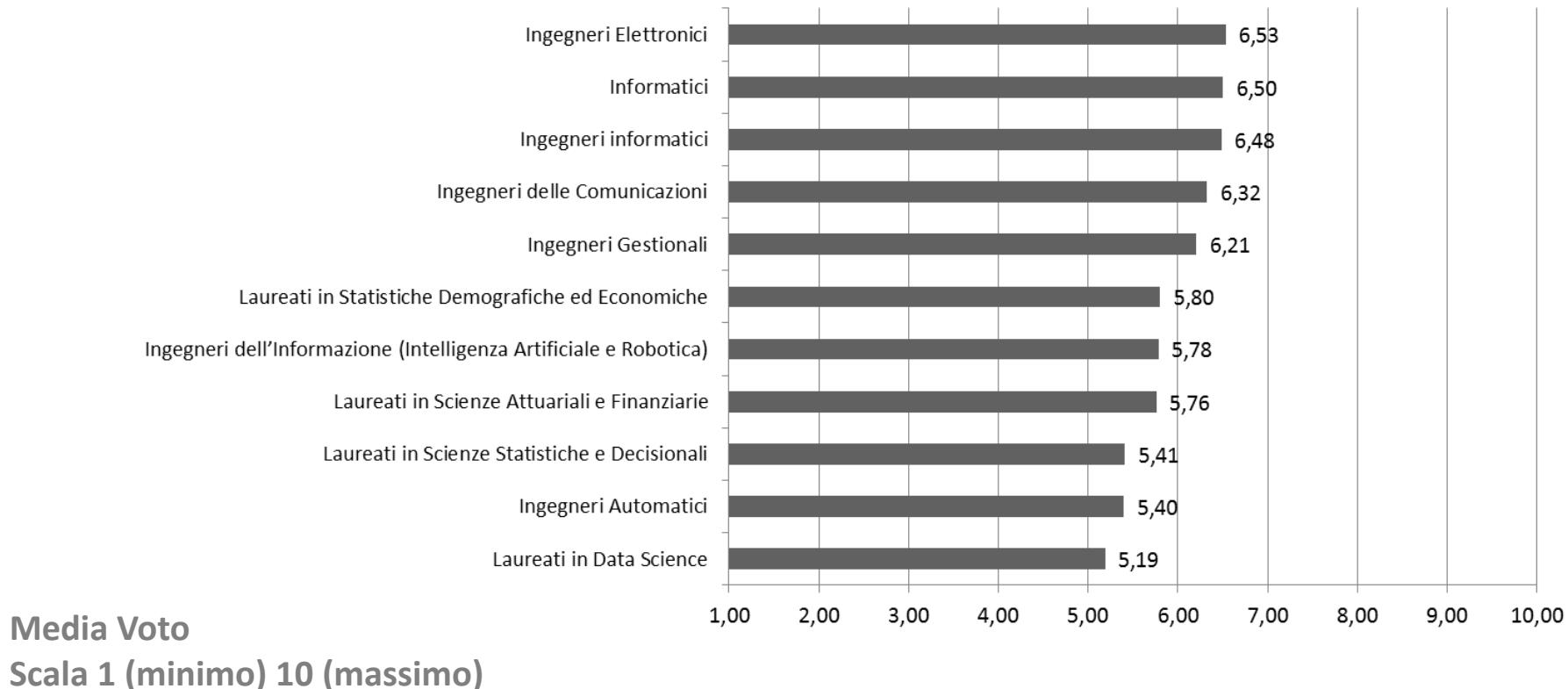


POLITECNICO DI MILANO



risultati | qualità

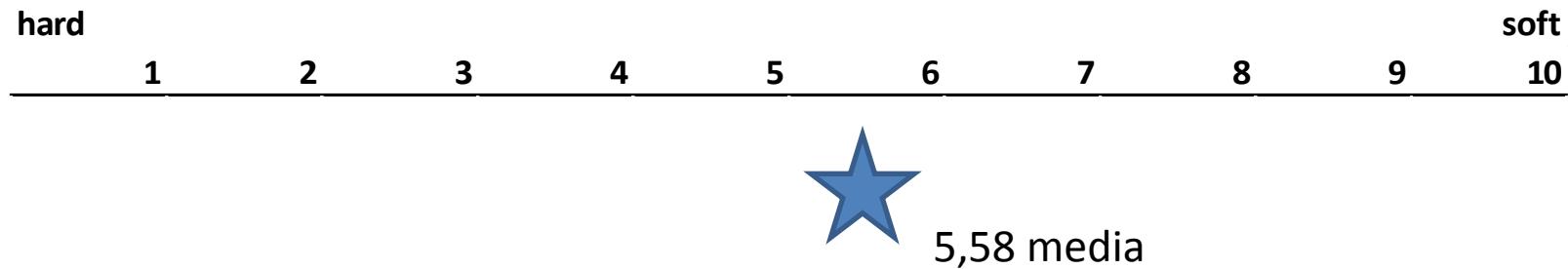
- In pochi conoscono l'offerta formativa dei corsi e questi considerano la qualità solamente sufficiente. Occorrerebbe, quindi, aumentare la notorietà e lavorare sulla comunicazione per migliorare la percezione dell'offerta formativa.



Com'è la qualità dei percorsi formativi offerti dai seguenti Corsi della "Sapienza Università di Roma"? Base 16 (listwise)

risultati | hard e soft skill

- Nella formazione dei giovani le aziende premiano per importanza le soft skill (anche se di poco). Gli intervistati non riconoscono i corsi della Sapienza in grado di formare su queste particolari attitudini e competenze.



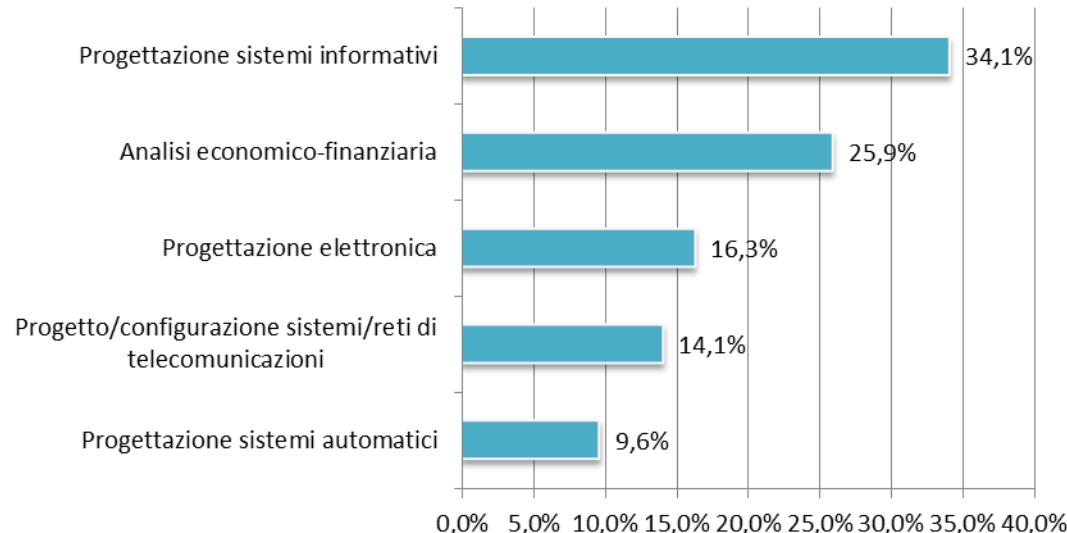
A suo parere, dovendo pesare l'importanza nella formazione delle conoscenze, delle capacità e delle competenze, potrebbe indicare se per l'azienda nella quale lavora sono più importanti le Hard o le Soft skill? (indicare l'importanza delle skill su una scala da 1 a 10 con 1 “Hard skill” e 10 “Soft skill”)

risultati | hard e soft skill – quali le più importanti

- Il «Progettare sistemi informativi» è la hard skill che le aziende considerano di maggiore importanza. Tra le soft skill è la «Capacità di collaborare con gli altri in modo costruttivo».

Quali Hard skill, fornite dai Corsi sopra elencati, ritiene siano più importanti rispetto alle esigenze dell'azienda in cui lavora?

Base 73



Quali Soft skill, fornite dai Corsi sopra elencati, ritiene siano più importanti rispetto alle esigenze dell'azienda in cui lavora?

Base 73



risultati | valutazione delle skill

- Le skill vengono poi valutate dalle aziende principalmente mediante colloqui individuali. Le aziende affermano che la soft skill sulla quale le università possono incidere maggiormente è la «Capacità di adattamento alle esigenze delle organizzazioni». Anche la «Capacità di collaborare con gli altri in modo costruttivo» dovrebbe essere una soft skill ad appannaggio dei corsi universitari.



Tra le Soft skill quali ritiene siano quelle in cui l'università dovrebbe giocare un ruolo formativo essenziale? – Base 73

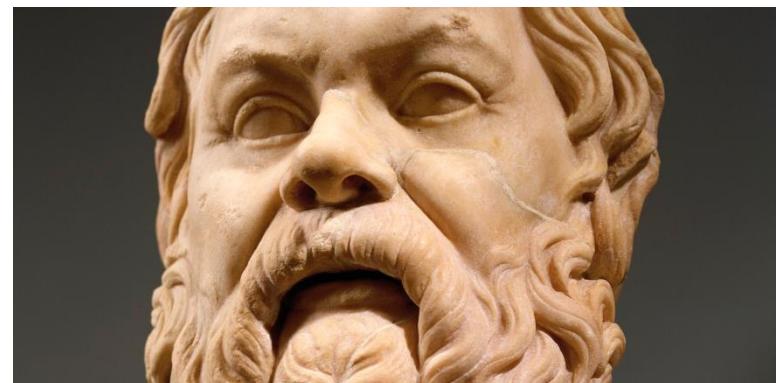
L'intervento è stato condotto mediante la somministrazione di questionario online a personale con funzioni decisionali nelle risorse umane di aziende operanti in Italia.

I questionari validi sono stati 100. Abbastanza alta la presenza di missing dovuti alla mancata conoscenza dell'offerta formativa dei corsi oggetto di studio.

I casi non sono stati pesati rispettando i valori presenti nell'universo statistico di riferimento poiché solamente il 73% ha compilato i dati di base (area geografica e grandezza dell'azienda).

Il dato che maggiormente si è riscontrato è stato la mancata conoscenza dell'offerta formativa dell'università. Questo elemento ha condizionato fortemente tutta l'indagine.

LA CONOSCENZA RENDE LIBERI

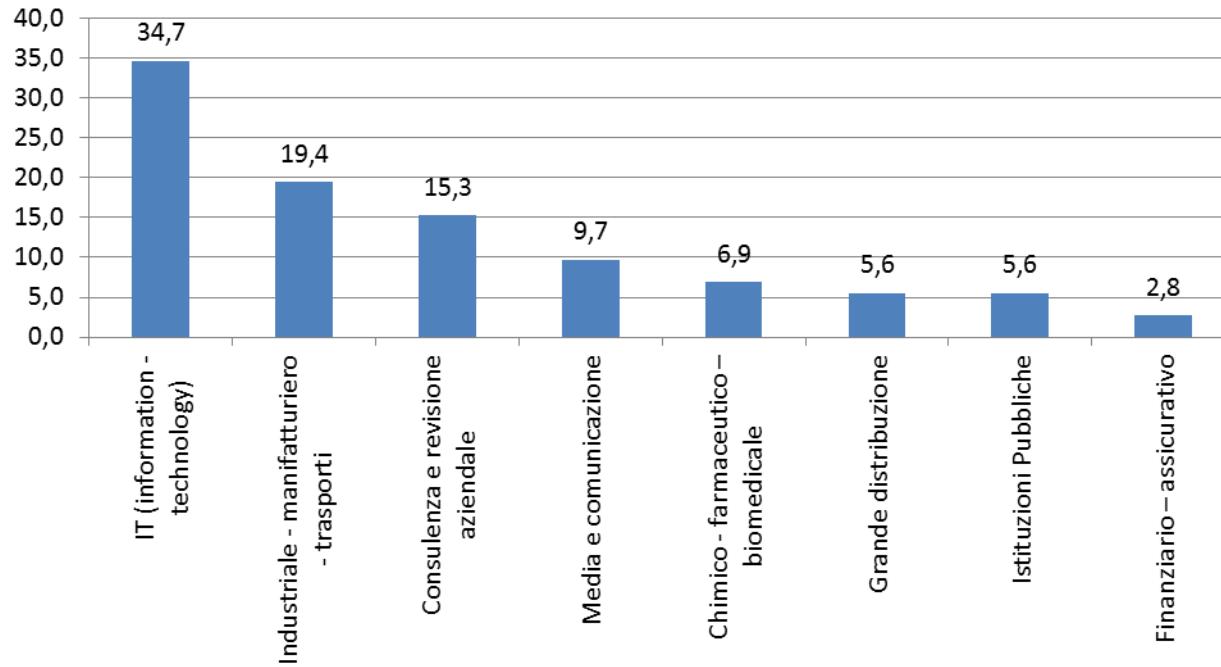


campione | addetti HR

Dati di base dei 73 intervistati che hanno indicato le caratteristiche base, 16 addetti provengono da piccole aziende, 15 da medie e 42 da grandi aziende.

Dal nord hanno risposto in 38 unità, mentre dal centro 31 e solo 4 dal Sud e Isole.

La maggioranza dei rispondenti (25 su 73 dichiaranti i dati di base) è occupato in una azienda del settore IT (information technology).



In quale dei seguenti settori opera l'azienda nella quale lavora? - Base 72

3. conclusioni



conclusioni | next step

- I corsi che maggiormente interessano le aziende sono quelli direttamente collegati all'area informatica.
- Tutti i corsi della Sapienza sono poco conosciuti relativamente all'offerta formativa.
- Per migliorare l'awareness e il rapporto università/aziende il mezzo preferito è la collaborazione e gli incontri con le aziende stesse.
- Un interessante benchmarking è il Politecnico di Milano che viene considerato un ateneo di qualità e con una buona comunicazione.
- Hard e soft skill sono di importanza similare.
- Le aziende ritengono che le soft skill più importanti possano essere coltivate anche durante il percorso universitario.
- «Capacità di adattamento alle esigenze delle organizzazioni» e «Capacità di collaborare con gli altri in modo costruttivo» le soft skill più importanti.
- Da questi elementi emerge l'esigenza di preparare una strategia di comunicazione che raggiunga le aziende basando i messaggi su:
 - qualità è utilità dei corsi
 - Hard e soft skill
 - Importanza della collaborazione tra formazione e mondo del lavoro